

N. R.G. notizie di reato  
N. R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI FERRARA  
UFFICIO DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI  
E PER L'UDIENZA PRELIMINARE

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO  
ART. 429 c.p.p.

Il Giudice dott. Silvia Marini, all'esito dell'udienza preliminare nel presente procedimento pronunciando nei confronti di

1. TIZIO , nato a l  
residente a elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia Aw. Giovanni Orlandi del foro di Brescia  
ASSENTE  
difeso di fiducia dall'Avv. Giovanni Orlandi del foro di Brescia

2. CAIO , nato a il 1  
residente a  
ASSENTE  
difeso di fiducia dall'Aw. Massimo Bissi e dall'Avv. Alberto Bova del foro di Ferrara

3. MEVIO , nato a il , con domicilio eletto in presso  
ASSENTE  
difeso di fiducia dall'Avv. Massimiliano Sitta del foro di Ferrara;

4. SEMPRONIO , nato a l , elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia vv. Beatrice Capri del foro di Bologna  
ASSENTE  
difeso di fiducia dall'Avv. Beatrice Capri del foro di Bologna

5. CAIA , nata a l il .  
residente in ), via A, elettivamente domiciliata presso lo studio del difensore di fiducia Avv. Giacomo Forlani del foro di Ferrara  
ASSENTE  
difesa di fiducia dall'Avv. Giacomo Forlani del foro di Ferrara

6. CALPURNIO , nato a l il , residente a e dimora effettiva in  
ASSENTE  
difeso di fiducia dall'Avv. Alessandro Gabellone del foro di Ferrara

SM

265  
7. FILANO , nato a , il  
residente ed elettivamente domiciliato ad ,

ASSENTE

difeso di fiducia dall'Avv. Daniele Borgia del foro di Ferrara

8. LICILIO , nato a , il , domiciliato a  
elettivamente domiciliato presso lo  
studio del difensore di fiducia Aw. Enrico Zambardi del foro di Ferrara

ASSENTE

difeso di fiducia dall'Avv. Enrico Zambardi del foro di Ferrara

9. CLODIO , nato a , il res.  
elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di  
fiducia Avv. Francesco Trapella del foro di Rovigo

PRESENTE

difeso di fiducia dall'Avv. Francesco Trapella del foro di Rovigo

#### IMPUTATI

#### CAPO 1 - RAPPORTI ALFA S.R.L. - BETA S.R.L.

##### TIZIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 3, D.Lgs. 74/00, per avere TIZIO , quale  
Presidente del Consiglio di Amministrazione della ALFA S.R.L. con sede a  
e CAIO , quale Amministratore  
Delegato della medesima società, nell'anno d'imposta 2011, al fine di evadere  
l'I.V.A., avvalendosi di mezzi fraudolenti idonei rappresentati dall'utilizzo, in  
assenza dei requisiti previsti dall'art. 1, co. 1, lett. c), D.L. 746/83, della falsa  
"Dichiarazione di intento" n. 1 emessa dalla BETA S.R.L. in data 11/05/2011,  
utilizzata nell'emissione delle fatture non imponibili ALFA di cui all'Allegato  
1, al fine di usufruire indebitamente delle agevolazioni fiscali correlate alla  
qualifica di "esportatore abituale", ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 633/72, non  
indicava nella dichiarazione annuale I.V.A. per l'annualità d'imposta 2011  
elementi attivi per un ammontare complessivo pari ad € 1.126.219,44,  
superiore al 5% dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in  
dichiarazione di € 12.524.108,00 con I.V.A. evasa di € 230.091,91, superiore  
alla soglia di punibilità di € 30.000,00.

Reato commesso in Ferrara il 28 febbraio 2012

#### CAPO 2

##### CALPURNIO e CAIO

Delitto p.p. dagli artt. 110 CP e 5 D.lvo 74/2000 perché, in concorso tra loro,  
CALPURNIO e CAIO quali amministratori di fatto  
della medesima BETA S.R.L. al fine di evadere le imposte sui redditi e sul  
valore aggiunto, non presentavano, pur essendovi obbligati, la dichiarazione  
annuale relativa a tali imposte per l'anno 2011, essendo l'imposta evasa di  
importo superiore ad Euro 77.468,53, segnatamente pari all'I.V.A. dovuta di €  
282.968,00.

Reato commesso in Sora (FR) il 30 settembre 2012

### CAPO 3 - RAPPORTI ALFA S.R.L. - GAMMA

#### CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 8 D.lvo 74/00 per avere CAIO in qualità di amministratore delegato della società ALFA emesso nell'anno di imposta 2012 le fatture di cui all'allegato 2 nei confronti di GAMMA relative ad operazioni inesistenti ed in esenzione di IVA avvalendosi della dichiarazione di intento falsa di GAMMA quale esportatore abituale (la falsità della fattura attiene alla indicazione di vendita di materiale plastico laddove al contrario si trattava di consegna di merce in conto lavorazione).

All'esito della lavorazione da parte di GAMMA la merce veniva ritrasferita a ALFA srl ad imponibile inferiore oltre IVA al 21% indebitamente detratta da ALFA

Nel dettaglio nell'anno 2012 avvengono le seguenti transazioni:

ALFA emette nr. 27 fatture di vendita nei confronti di GAMMA per un imponibile complessivo pari ad euro 389.095,00 senza esposizione di IVA ex art. 8 co 1<sup>a</sup> lett. c. DPR 633/72 (vedi elenco allegato 2);

GAMMA emette nr. 36 fatture di vendita nei confronti di ALFA per la medesima merce lavorata per un imponibile di 316.519,67 e IVA 66.469,13. In Sant'Agostino fino al mese di maggio 2012

#### CAPO 4

#### MEVIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 110 c.p. 8 D.lvo 74/00 per avere MEVIO in qualità di amministratore della società GAMMA e CAIO in qualità di amministratore di fatto della medesima società GAMMA emesso nr. 36 fatture indicate nell'allegato 3 nei confronti di ALFA relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 382.988,80 comprensivo di IVA (la falsità della fattura attiene alla indicazione di vendita di materiale plastico laddove al contrario la società GAMMA aveva ricevuto la merce in conto lavorazione).

In Bondeno fino al mese di maggio 2012 nelle date indicate in singola fattura

#### CAPO 5

#### TIZIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere TIZIO, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della ALFA, con sede a [ ] e CAIO quale Amministratore delegato della medesima società, al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi delle fatture relative ad operazioni oggettivamente inesistenti emesse dalla GAMMA, con sede a [ ]

267

di cui alle fatture indicate al capo che precede, indicato nella dichiarazione I.V.A. anno 2012 elementi passivi fittizi per un imponibile di € 316.519,67 ed un importo dell'I.V.A. pari ad € 66.469,13.  
In Ferrara il 27 febbraio 2013

## CAPO 6 - RAPPORTI DELTA - ALFA - ZETA

CALPURNIO e SEMPRONIO

Delitto p. e p. dall'art. 8 D.lvo 74/00 per avere CALPURNIO e SEMPRONIO, in qualità di amministratori di fatto del consorzio DELTA, emesso le seguenti fatture soggettivamente inesistenti nei confronti di ALFA, in quanto la merce descritta in fattura veniva destinata direttamente all'acquirente finale, ZETA amministrata di fatto dallo stesso CALPURNIO così consentendo all'interposto ALFA di generare un credito di IVA nei confronti dell'erario pari a 18.584,30

- fattura nr. 12 del 29.03.2010, per un imponibile di € 30.125,00, I.V.A. aliquota 20% € 6.025,00, totale complessivo € 36.150,00;
- fattura nr. 15 del 02.04.2010, per un imponibile di € 29.812,50, I.V.A. aliquota 20% € 5.962,50, totale complessivo € 35.775,00;
- fattura nr. 24 del 27.04.2010, per un imponibile di € 32.984,00, I.V.A. aliquota 20% € 6.596,80, totale complessivo € 39.580,80;

In Ferrara nella date indicate in fattura.

## CAPO 7

TIZIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere TIZIO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della ALFA e CAIO, in qualità di Amministratore delegato della medesima società, al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi delle fatture indicate al capo che precede, indicato nella dichiarazione IVA anno 2011 elementi passivi fittizi per un imponibile di € 92.921,50 ed IVA € 18.584,30.  
In Ferrara il 27 febbraio 2013

278

## FRODE CAROSELLO

### CAPO 26

CAIA, CALPURNIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere CAIA, in qualità di amministratore di diritto della BETA, CALPURNIO e CAIO, amministratori di fatto della BETA al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi della fattura relativa ad operazioni inesistenti n. 07 - A emessa da AOS D.O.O. il 10 aprile 2009 per un imponibile di € 24.200,00, senza esposizione di IVA trattandosi di operazione intracomunitaria, indicato elementi passivi fittizi nella dichiarazione IVA anno 2010.  
In Sora (FR), 27 settembre 2011

# FRODE CAROSELLO

## CAPO 32

### FILANO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere FILANO in qualità di amministratore di diritto della THETA e CAIO amministratore di fatto e socio unico della THETA utilizzando la fattura 60 del 19 luglio 2010, emessa da DELTA per un imponibile di € 93.540,00, I.V.A. aliquota 20% € 18.708,00, totale complessivo € 112.248,00, relativa ad operazioni inesistenti, indicato nella dichiarazione IVA anno 2010 elementi passivi fittizi.  
In Ferrara, 30 settembre 2011

## CAPO 33

### TIZIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere TIZIO in qualità di Presidente del C.d.A. di ALFA e CAIO in qualità di Amministratore delegato di ALFA al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi della fattura relativa ad operazioni inesistenti, n. 42 del 20 luglio 2010, emessa da THETA per un imponibile di € 96.020,00 ed I.V.A. al 20% di € 19.204,00, indicato nella dichiarazione IVA anno 2010 elementi passivi fittizi.  
In Ferrara, 28 settembre 2011

## CAPO 39

### CAIA, CALPURNIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere CAIA, in qualità di amministratore di diritto della BETA, CALPURNIO e CAIO, amministratori di fatto della BETA, al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi della fattura 08 - A dell'11 aprile 2009, relativa ad operazioni inesistenti, emessa da AOS D.O.O., con sede in Slovenia, per un imponibile di € 22.000,00, senza esposizione di IVA trattandosi di operazione intracomunitaria, indicato nelle dichiarazioni IVA e imposte dirette anno 2010 elementi passivi fittizi. La fattura 8-A è oggettivamente falsa in quanto richiama il documento di trasporto nr. 0447691 del 24 marzo 2009, già indicato nella fattura 04-A del 24 marzo 2009 di cui al precedente CAPO 15.  
In Sora (FR), 27 settembre 2011

### EPSILON S.R.L.

## CAPO 40

### MEVIO e CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 110 c.p. 8 D.lvo 74/00 per avere MEVIO in qualità di amministratore (fino al 27 giugno 2010) della società EPSILON e CAIO in qualità di amministratore di fatto della medesima società EPSILON al fine di far evadere le imposte a THETA, BETA e KAPPA, emesso nr. 36 fatture nei confronti di THETA, nr. 28 fatture nei confronti di BETA, nr. 3 nei confronti di KAPPA relative ad

operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 2.277.205,48 (di cui imponibile euro 1.889.507,63 ed IVA euro 387.697,85). La falsità delle fatture attiene alla inoperatività economica, commerciale e finanziaria della società KAPPA

Le fatture sono indicate nell'allegato 4 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) dal mese di febbraio 2010 fino al mese di luglio 2012 nelle date indicate in singola fattura

### DITTA INDIVIDUALE AVIDIO

#### CAPO 41

##### CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 110 c.p. 8 D.lvo 74/00 per avere AVIDIO in qualità di titolare di diritto dell'omonima ditta individuale e CAIO

in qualità di titolare di fatto della medesima ditta, al fine di far evadere le imposta a THETA, IOTA e KAPPA

, emesso nr. 13 fatture nei confronti di THETA nr. 3 nei confronti di IOTA, nr. 1 nei confronti di KAPPA

relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 174.223,16 (di cui imponibile euro 144.453,50 ed IVA euro 29.769,66). La falsità delle fatture attiene alla inesistenza oggettiva delle cessioni dei beni nelle stesse indicate dalla d.i. AVIDIO

Le fatture sono indicate nell'allegato 5 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) dal mese di gennaio 2011 fino al mese di febbraio 2012 nelle date indicate in singola fattura

#### CAPO 42

##### CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 110 c.p. 8 D.lvo 74/00 per avere AVIDIO in qualità di titolare di diritto dell'omonima ditta individuale e CAIO

in qualità di titolare di fatto della medesima ditta, al fine di far evadere le imposta a THETA e SIGMA

emesso nr. 12 fatture nei confronti di THETA e nr. 5 fatture nei confronti di SIGMA

relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 35.801,25 (di cui imponibile euro 29.729,00 ed IVA euro 6.072,25). La falsità delle fatture attiene alla inesistenza oggettiva delle prestazioni di facchinaggio in quanto mai effettuate dalla d.i. AVIDIO

Le fatture sono indicate nell'allegato 6 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) dal mese di gennaio 2011 fino al mese di novembre 2012 nelle date indicate in singola fattura

#### CAPO 43

##### CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 110 c.p. 8 D.lvo 74/00 per avere AVIDIO in qualità di titolare di diritto dell'omonima ditta individuale e CAIO

204

In qualità di titolare di fatto della medesima ditta, al fine di far evadere le imposte a ALFA emesso nr. 11 fatture nei confronti di ALFA relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 92.581,94 (di cui imponibile euro 76.514,00 ed IVA euro 16.067,94). La falsità delle fatture attiene alla indicazione di prestazioni di facchinaggio laddove si trattava di prestazioni di lavoro dipendente.

Le fatture sono indicate nell'allegato 7 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) dal mese di giugno 2012 fino al settembre 2013 nelle date indicate in singola fattura.

## OMICRON

### CAPO 44

#### LICILIO

Delitto p. e p. 8 D.lvo 74/00 per avere LICILIO in qualità di amministratore unico della società OMICRON emesso nr. 3 fatture nei confronti di THETA nr. 1 fattura nei confronti di EPSILON nr. 8 nei confronti di ALFA nr. 1 fattura nei confronti della KAPPA nr. 3 fatture nei confronti della RHO e nr. 2 fatture nei confronti della TAU relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 972.871,88 (di cui imponibile euro 801.547,00 ed IVA euro 168.324,88). La falsità delle fatture attiene alla inesistenza oggettiva delle cessioni di beni nelle stesse indicati dalla società THETA

Le fatture sono indicate nell'allegato 8 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) dal mese di novembre 2011 fino al mese di marzo 2013 nelle date indicate in singola fattura

## LAMBDA

### CAPO 45

#### CLODIO

Delitto p. e p. 8 D.lvo 74/00 per avere CLODIO in qualità di amministratore unico della società LAMBDA emesso nr. 7 fatture nei confronti di SIGMA nr. 5 fatture nei confronti di ALFA nr. 2 fatture nei confronti di THETA relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 1.157.128,81 (di cui imponibile euro 956.304,81 ed IVA euro 200.814,00). La falsità delle fatture attiene alla inesistenza oggettiva delle cessioni di beni indicati dalla società LAMBDA in quanto mai avvenute.

Le fatture sono indicate nell'allegato 9 al presente atto.

In località sconosciuta dal mese di giugno 2012 fino al mese di febbraio 2013 nelle date indicate in singola fattura

## KAPPA

### CAPO 46

#### CAIO

Delitto p. e p. dall'art. 2, D.Lgs. 74/00, per avere APONIO in qualità di amministratore di diritto della KAPPA e CAIO in qualità di amministratore di fatto della medesima KAPPA

al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, avvalendosi delle fatture indicate al capo 40 che precede, relative ad operazioni inesistenti, indicato nelle dichiarazioni IVA e imposte dirette anno 2011 elementi passivi fittizi per un imponibile di € 21.188,75 ed IVA € 4.237,75.

In Oricola (AQ) il 30 luglio 2012 e il 28 settembre 2012

**CAPO 47**

**CAIO**

Delitto p. e p. 8 D.lvo 74/00 per avere CAIO in qualità di amministratore di fatto della società KAPPA, emesso nr. 1 fattura nei confronti di BETA nr. 1 fattura nei confronti di RHO e nr. 1 fattura nei confronti di THETA relative ad operazioni inesistenti per un importo complessivo di euro 28.195,50 (di cui imponibile euro 23.496,25 ed IVA euro 4.699,25). La falsità delle fatture attiene alla inesistenza dei beni indicati dalla società KAPPA, in quanto già acquistati con fatture false.

Le fatture sono indicate nell'allegato 10 al presente atto.

In Sant'Agostino (FE) nei mesi di marzo e aprile 2011 nelle date indicate in singola fattura

**PARTE CIVILE COSTITUITA NEI CONFRONTI DI TIZIO e CAIO:**

FALLIMENTO ALFA S.r.l. in persona del curatore dott. APOLLADORO - rappresentato e difeso dall'Avv. Marco Linguerrì del foro di Ferrara  
**PRESENTE**

**parte offesa:**

Agenzia delle Entrate di Ferrara - **ASSENTE**

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Indagini svolte dalla Guardia di Finanza di Cento ed allegati
- Documentazione acquisita

Visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D.L. 271/89;  
**P.Q.M.**

dispone il giudizio davanti al Tribunale di Ferrara di TIZIO, CAIO, MEVIO, SEMPRONIO, CAIA, CALPURNIO, FILANO, LICILIO e

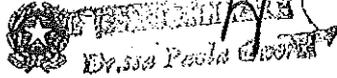
CLODIO per i reati di cui in premessa, indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Ferrara in composizione monocratica - Via Borgoleoni n. 62 - piano terra - Aula A (Dott. Giacomelli) l'udienza del giorno **23 gennaio 2017 ad ore 9,30**, con avvertimento agli imputati che qualora non compaiano, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 420 bis, 420 ter, 420 quater e 420 quinques c.p.p..

Avverte le parti che a pena di inammissibilità, devono depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima dalla data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

288

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati ed alla persona offesa assente almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.  
Ferrara, 2 novembre 2016

IL CANCELLIERE



IL GIUDICE  
Dott. Silvia Marini

*Silvia Marini*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Ferrara \_\_\_\_\_

T.N. imp. + p.o.

- 3 NOV. 2016 }